

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027080
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Bertotti
LDCM - Denominazione raccolta	Museo religioso

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Bellinzago Novarese
PRL - Altra località	Cascina Boglia (frazione)

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	oratorio
PRCD - Denominazione	Oratorio dei SS. Ippolito e Cassiano

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1640
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1640
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio/ lavorazione a fuselli
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di cotone

**MIS - MISURE**

<b>MISV - Varie</b>	altezza merletto 1
<b>MISV - Varie</b>	altezza gallone 4

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parato, formato da una pianeta e un manipolo, è confezionato in damascoraso: raso da 5 color rosso, fondo raso faccia-ordito, effetto di disegno in raso faccia trama. Il motivo decorativo è dato da fasce alternate e con andamento a Z composte da sequenze di rametti con gamboarricciato a S, differenziati dalla disposizione delle foglie e dalla varietà dei fiori. Una fascia presenta: a) rametto con pigna e un melograno; b) un rametto con un fiore a sei petali e due foglie di cui una triangolare; c) un rametto con una pigna ed una foglia; d) un rametto con fiordaliso, carrdo e una foglia triangolare. Sulla fascia successiva si dispongono: e) un rametto con melograno e foglia; f) un rametto più grande con caqrdo, melograno e due foglie; g) un rametto con pigna e cardo; h) un rametto con due melograni. Sui bordi esterni è il sottile merletto d'oro filato a fuselli; al centro, galloni a telaio in oro filato e lamellare. La fodera della pianeta è in tela di cotone rosso mattone chiaro, tinto a pezza e cerata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Non vi sono, per ora, dati d'archivio circa la pianeta (inv. n. 382) proveniente dall'Oratorio dei SS. Ippolito e Cassiano della Cascina

**NSC - Notizie storico-critiche**

Boglia, eretto alla metà del Seicento dalla famiglia Mazzeri di Oleggio (Oleggio, Archivio Storico Museo, F. 15: appunti del 1975, G. F). Il disegno del damasco è simile a quello del paliotto della Chiesa dei S. Martiri Graziano e Felino di Arona (D. DEVOTI, G. ROMANO (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, Torino 1981, sc. 4) per la "resa stilizzata a piccolo rapporto" dei singoli motivo vegetali diffusi nella prima metà del Seicento. I boccioli, le foglie e l'effetto di dinamismo suggerito dalle linee sinuose del gambo arricciato si collegano ai motivi dei campinari esposto alla mostra "Velluti antichi a Palazzo Pitti" del 1981, in particolare al campine n. 33 inv. 316 realizzato nei primidecenni del'600 in velluto cesellato, tecnica adatta ad una maggiore varolizzazione di tale schema, eseguito anche in damasco, lampasso e broccatello (ID., p. 123). Tale motivo sviluppato con "andamento concatenato" il damasco di Oleggio è databile verso il 1640 ed attribuibile ad ambito italiano.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38464

**FTAT - Note**

FIND

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Devoti D./ Romano G.

**BIBD - Anno di edizione**

1981

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 123, 132

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Fiori F.

**FUR - Funzionario responsabile**

Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)